



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riunione del 22 maggio 2024
Volume A

Il giorno 22 maggio 2024, alle ore 9.45, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito, presso l'aula Mazzini - via Balbi 5, il Consiglio di amministrazione dell'Università per deliberare sul seguente ordine del giorno, secondo l'ordine di trattazione:

...omissis...

111) RAISE S.C.A.R.L. - modifiche dello Statuto

...omissis...

...omissis...

Sono presenti:

Il rettore, prof. Federico Delfino.

Le rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:

- prof.ssa Paola Ivaldi;
- prof.ssa Teresina Torre;

Il rappresentante dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9:

- prof. Gilberto Filaci,

I componenti esterni all'Ateneo:

- dott. Maurizio Caviglia (assente alle pratiche 112, 98, 99, 100)
- dott.ssa Marta Cosulich;
- dott. Maurizio Michelini (presente dalla pratica 102)

I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi:

- sig. Alessandro Agazzi Velazquez (presente dalla pratica 97);
- dott. Carlo Riccardo Raggi.

Sono assenti giustificati:

- prof. Alessandro Petrolini, *rappresentante dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9;*
- dott. Daniele Severini, *rappresentante del personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato;*

Partecipa senza diritto di voto:

- dott.ssa Tiziana Bonaceto, *direttore generale* (assente alla pratica 100 e 108);
- prof.ssa Nicoletta Dacrema, *prorettrice vicaria.*

È inoltre presente il dott. Giancarlo Astegiano, presidente del Collegio dei revisori dei conti.

Presiede il rettore, prof. Federico Delfino.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Anna Rapallo, capo servizio flussi documentali e trasparenza.

È inoltre presente la sig.ra Margherita Ferrò, del settore organi collegiali e gestione documentale, che coadiuva il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il presente verbale consta di due parti: volume A e volume B.

Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria, la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.

Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.

...omissis...

Il rettore espone sull'oggetto

111) RAISE S.C.A.R.L. - MODIFICHE DELLO STATUTO

la seguente predisposta istruttoria:

La dirigente dell'area legale e generale ricorda che l'Università degli Studi di Genova è socia della RAISE S.C.A.R.L. costituita il 14/06/2022 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e regolamentata dallo statuto allegato all'atto costitutivo.

Ricorda, inoltre, che il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, all'art. 27 ha disposto quanto segue: *“1. Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica. 2. [...]”*

Con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1426 del 12/10/2023 è stata prevista l'integrazione degli organi statutari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza di tale Ministero relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC (**Allegato 1**).

Il suddetto Decreto del MUR prevede in particolare per la RAISE S.C.A.R.L. che l'organo di gestione venga integrato con due rappresentanti (il dott. Roberto Cassinelli designato dal MUR con il medesimo Decreto ed uno designato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e che l'organo di controllo venga integrato con la dott.ssa Barbara Masetti designata dal MUR sempre con il medesimo Decreto.

Con nota prot. 39850 in data 10/05/2024 è pervenuta la convocazione dell'Assemblea dei Soci RAISE S.C.A.R.L. ai sensi dell'art. 15 dello Statuto (**Allegato 2**), in prima convocazione il 20 maggio 2024 ed in seconda convocazione il 31 maggio 2024, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

“1. Modifiche dello Statuto sociale in attuazione alle previsioni di cui al Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 ed al Decreto Ministeriale n. 1426 del 12.10.2023: delibere conseguenti.

2. Nomina dei nuovi componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo e revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 16 e 17 dello Statuto Sociale.

3. Determinazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo e revisione legale.

4. Comunicazioni.

5. Varie ed eventuali”.

Assieme alla suddetta convocazione è pervenuta la proposta di modifica degli artt. 16 e 17 dello statuto della RAISE S.C.A.R.L. relativi all'amministrazione e rappresentanza e all'organo di controllo e revisione legale dei conti nonché una bozza di statuto societario modificato come sopra (**Allegato 3**).

Si segnala infine che il Ministero dell'Università e della Ricerca con nota prot. 8723 del 07.05.2024, trasmessa a tutti gli HUB tra cui RAISE, comunica di avere proceduto all'adozione "per le iniziative a valere sui fondi PNRR e PNC" del "decreto ministeriale n. 1426 del 12.10.2023 con tutti i nominativi di competenza del Ministero, al fine di consentirne il tempestivo e corretto inserimento in ciascuno degli organi statutari di riferimento.

Tale adempimento rappresenta oltre che un onere normativamente previsto, un'esigenza gestionale imprescindibile, anche al fine di escludere eventuali forme di responsabilità amministrativa ed erariale.

In ragione di quanto premesso, qualora non si sia già provveduto, si invitano tutti gli HUB in indirizzo a voler adottare con la massima cortese sollecitudine e comunque non oltre il corrente mese, tutte le iniziative procedurali necessarie a garantire la concreta attuazione del citato decreto ministeriale numero 1426" (Allegato 4).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 34 del Regolamento Generale di Ateneo (Partecipazione a società, consorzi e altri enti), "Le modifiche allo statuto e agli eventuali patti parasociali, nonché la proposta di dismissione della partecipazione sono approvate dal consiglio di amministrazione, previo parere del senato accademico."

Il Senato accademico, nella seduta del 21/05/2024, ha espresso parere favorevole a proposta di pari oggetto.

Il rettore, pertanto, propone che il consiglio di amministrazione approvi le modifiche dello statuto della RAISE S.C.A.R.L. di cui all'Allegato 3, fatte salve eventuali variazioni non sostanziali successivamente intervenute, dando mandato al rettore di esprimere voto favorevole all'approvazione delle suddette modifiche di statuto di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea della società del 31/05/2024 (seconda convocazione).

Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.

Il testo dei sopra citati **Allegati** viene riportato nel **Volume B** del presente verbale.



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riunione del 22 maggio 2024
Volume B

...omissis...

111) RAISE S.C.A.R.L. - MODIFICHE DELLO STATUTO

➤ **ALLEGATI**



Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, convertito, con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, co. 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, *"al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica"*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca"*;
- VISTO il d.P.R. del 21 ottobre 2022 con il quale la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- VISTA la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021 e relativo allegato, adottata dalla Commissione Europea;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia 10160/21 del 6 luglio 2021, ed in particolare l'Allegato riveduto dell'8 luglio 2020, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari, sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con



Al Ministro dell'università e della ricerca

Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti."*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

TENUTO CONTO che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza "RRF", e 30,04 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare "FNC";

CONSIDERATO che, in particolare, i fondi a disposizione della Missione 4 sono ripartiti tra due componenti definite M4C1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"* e M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"*;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca è coinvolto nella Missione 4 - Istruzione e ricerca - che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* successivamente rettificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per



Al Ministro dell'università e della ricerca

l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fin di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"* e M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"*;

VISTI gli *"operational arrangements"* sottoscritti in data 22 dicembre 2021 tra la Commissione Europea e l'Italia, relativi agli accordi e alle scadenze per il monitoraggio e l'attuazione e agli indicatori rilevanti per il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del PNRR;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2022), convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

TENUTO CONTO che la componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTE le iniziative sistemiche della componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, rubricate *"Investimento 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca"*, *"Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies"*, *"Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"* e *"Investimento 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"*;

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, n. 3138, *"Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* e ss.mm.ii., in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 *"Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"* del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,60 miliardi di euro;

VISTI i Decreti Direttoriali del 17 giugno 2022, nn. 1031, 1032, 1033, 1034, 1035 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per i 5 Centri Nazionali selezionati: National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing; National



Al Ministro dell'università e della ricerca

Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech); Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS); National Biodiversity Future Center - NBFC; National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology;

- VISTO il Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2021, n. 3277, *"Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione"*, in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 *"Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S" del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,30 miliardi di euro;*
- VISTI i Decreti Direttoriali del 23 giugno 2022, nn. 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per n. 11 Ecosistemi dell'Innovazione: Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement; THE - Tuscany Health Ecosystem; Rome Technopole; Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna; Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE; NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile; MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action; eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia; Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy; Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST); Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022, n. 341 *"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"*, in attuazione della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 *"Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca"* del PNRR, dell'importo complessivo pari a 1,61 miliardi di euro;
- VISTI i Decreti Direttoriali del 11 ottobre 2022 nn. 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1564 con i quali sono stati approvati i finanziamenti per n. 14 Partenariati Estesi: RESEARCH and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART; ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods; Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY); RETURN; MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease; One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases; Future Artificial Intelligence Research (FAIR); SECURITY and RIGHTS in the CyberSpace (SERICS); Age-It; GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable; HEAL ITALIA; CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society; NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition; National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI);



Al Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO il Decreto Direttoriale del 6 giugno 2022, n. 931, attraverso il quale il Ministero, in attuazione dell'Intervento di cui all'art. 1, comma 2, lett. i) del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, di approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanzia n. 4 (quattro) "Iniziative" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- VISTI i Decreti Direttoriali del 9 dicembre 2022 nn. 1983, 1984, 1985, 1986, con i quali sono stati approvati i finanziamenti per le n. 4 iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale: Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health; DARE - Digital Lifelong Prevention; ANTHEM - AdvANced Technologies for Human-centrEd Medicine; Fit4MedRob - Fit for Medical Robotics;
- VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* pubblicato in G.U. Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023;
- VISTO in particolare, l'art. 27, comma 1, del suddetto Decreto Legge, rubricato *"Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca"*, a mente del quale *"Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica"*;
- TENUTO CONTO delle diverse aree tematiche nell'ambito delle quali si estrinsecano le molteplici progettualità finanziate e, dunque, la specificità dei singoli ambiti di intervento dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti e finanziati a seguito degli avvisi sopra citati;
- PRESO ATTO della necessità di individuare dei profili aventi comprovata competenza e professionalità adeguate alla copertura del ruolo di componente degli organi statutari di gestione o controllo dei suddetti soggetti;



Il Ministro dell'università e della ricerca

CONSIDERATA la necessità di procedere all'attuazione dell'art. 27, comma 1, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, fornendo indicazioni operative per l'attuazione del medesimo e procedendo con la designazione dei rappresentanti del Ministero incaricati di integrare gli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a seguito degli avvisi sopra citati;

DECRETA

Articolo 1

1. Gli organi statuari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, come individuati dai decreti direttoriali indicati in premessa, sono integrati di un rappresentante ciascuno su designazione del Ministro dell'università e della ricerca.

Articolo 2

1. In ragione del tema oggetto della ricerca finanziata, gli organi di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono ulteriormente integrati su designazione dei Ministri indicati nella tabella di cui all'allegato 1 al presente provvedimento.
2. Entro 30 giorni dall'adozione del presente decreto, i Ministri competenti provvedono alla designazione del rappresentante volto ad integrare gli organi di gestione dei soggetti individuati nella tabella 1 di cui al precedente comma.
3. La tabella 1 di cui al comma 1 può essere oggetto di aggiornamento con successivo decreto qualora ciò si rendesse necessario in ragione degli sviluppi della ricerca finanziata.

Articolo 3

1. I principi e le linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e degli altri Ministeri designati ai sensi del presente decreto, ai quali andranno uniformati anche i compensi degli altri componenti degli organi già costituiti, sono contenuti nell'allegato 2 al presente provvedimento.

Articolo 4

1. I rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca designati per l'integrazione degli organi statuari di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono i seguenti:

a. Centri Nazionali

- i. **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing** – Dott. Maurizio Tira



Al Ministro dell'università e della ricerca

- ii. **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)** – Dott. Guido Bottacini
 - iii. **Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)** – Dott.ssa Maddalena Tronchetti Provera
 - iv. **National Biodiversity Future Center - NBFC** – Dott. Matteo Caroli
 - v. **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology** – Dott.ssa Melania Rizzoli
- b. Ecosistemi dell'Innovazione**
- i. **Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement** – Dott. Giuseppe Peter Vanoli
 - ii. **THE - Tuscany Health Ecosystem** – Dott. Pasquale Perrone Filardi
 - iii. **Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE** – Dott. Pietro Palella
 - iv. **Rome Technopole** – Dott.ssa Giorgia Passacantilli
 - v. **Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna** – Dott. Andrea Zanotti
 - vi. **Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE** – Dott. Roberto Cassinelli
 - vii. **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile** – Dott. Enrico Bertoni
 - viii. **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action** – Dott.ssa Maria Carmela Colaiacovo
 - ix. **eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia** – Dott. Emilio Floris
 - x. **Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy** – Dott. Antonio Barboni
 - xi. **Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)** – Dott. Franco Dal Mas
- c. Partenariati Estesi**
- i. **RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART** – Dott. Marco Gabriele Gay
 - ii. **ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods** – Dott.ssa Amalia Maggioli
 - iii. **Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY)** – Dott.ssa Regina De Albertis
 - iv. **RETURN** – Dott. Gabriele Buia
 - v. **MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease** – Dott. Maurizio De Cicco
 - vi. **One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases** – Dott. Sammy Basso
 - vii. **Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)** – Dott. Pierluigi Contucci
 - viii. **Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)** – Dott. Angelo Giovanni Ientile



Al Ministro dell'università e della ricerca

- ix. **Age-It** - Dott. Andrea Lenzi
 - x. **GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE**
- Dott.ssa Bianca Maria Giacò
 - xi. **HEAL ITALIA** - Dott. Pietro Campiglia
 - xii. **CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** - Dott.ssa Antonella Mansi
 - xiii. **NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition** - Dott. Giuseppe Moles
 - xiv. **National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)** - Dott. Fabrizio Del Maffeo
- d. Piano Complementare - iniziative di ricerca**
- i. **Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health** - Dott.ssa Angela Di Baldassarre
 - ii. **DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE** - Dott. Francesco Romano Marcellino
 - iii. **ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM** - Dott.ssa Alessandra Gallone
 - iv. **Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob** - Dott. Matilde Bruzzone
2. I rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca designati per l'integrazione degli organi statutari di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC sono i seguenti:
- a. Centri Nazionali**
 - i. **National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing** - Dott. Alfonso Ponticelli
 - ii. **National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)** - Dott. Alessandro Malerba
 - iii. **Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS)** - Dott. Andrea Zonca
 - iv. **National Biodiversity Future Center - NBFC** - Dott.ssa Maria Francesca de Rubeis
 - v. **National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology** - Dott. Domenico Menorello
 - b. Ecosistemi dell'Innovazione**
 - i. **Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement** - Dott.ssa Gelsomina Vono
 - ii. **THE - Tuscany Health Ecosystem** - Dott. Marco Rambaldi
 - iii. **Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE** - Dott. Alfredo Oddone



Al Ministro dell'università e della ricerca

- iv. **Rome Technopole** - Dott. Giovanni Poggio
 - v. **Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna** - Dott. Piergiulio Giacobazzi
 - vi. **Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE** - Dott.ssa Barbara Masetti
 - vii. **NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile** - Dott.ssa Claudia Porchietto
 - viii. **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action** - Dott. Enrico Mirone
 - ix. **eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia** - Dott. Massimo Livatino
 - x. **Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy** - Dott. Donato Toma
 - xi. **Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)** - Dott. Andrea Scuttari
- c. Partenariati Estesi**
- i. **RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART** - Dott. Claudio Serafin
 - ii. **ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security - Working ON Foods** - Dott. Pietro Vignali
 - iii. **Made in Italy Circolare e Sostenibile (già 3A-ITALY)** - Dott. Francesco Rinaldo De Agostini
 - iv. **RETURN** - Dott. Donato Toma
 - v. **MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease** - Dott.ssa Simona Bonomelli
 - vi. **One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases** - Dott. Pietro Vignali
 - vii. **Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)** - Dott. Giuseppe Mangano
 - viii. **Security and Rights in the CyberSpace (SERICS)** - Dott. Alessandro Sacrestano
 - ix. **Age-It** - Dott. Marco Rambaldi
 - x. **GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE** - Dott.ssa Raffaella Bonsangue
 - xi. **HEAL ITALIA** - Dott.ssa Monica Biccari
 - xii. **CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** - Dott. Giovanni Poggio
 - xiii. **NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition** - Dott. Ernesto Bosi
 - xiv. **National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)** - Dott. Alfonso Ponticelli
- d. Piano Complementare - iniziative di ricerca**
- i. **Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health** - Dott.ssa Bianca Maria Giacobè



Al Ministro dell'università e della ricerca

- ii. **DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE** – Dott. Antonio Fraticelli
- iii. **ANTHEM: AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM** – Dott. Enrico Mirone
- iv. **Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob** – Dott. Stefano Bastelli

Articolo 5

1. I soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC provvedono entro 60 giorni dall'adozione del presente decreto, secondo i loro atti e le loro procedure, alla nomina dei soggetti designati dal Ministero tramite il presente provvedimento, dandone evidenza al Ministero dell'università e della ricerca.
2. Le designazioni effettuate ai sensi del presente provvedimento non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti già in carica.

Articolo 6

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato, in esito alla registrazione dello stesso, sul sito istituzionale <http://www.mur.gov.it>.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA

Sen. Anna Maria Bernini



Firmato digitalmente da
BERNINI ANNAMARIA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 1

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DL 13/2023 - ART. 27 COMMA 1 INTEGRAZIONE ORGANI STATUTARI DI GESTIONE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA COSTITUITE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMA DELLA MISSIONE 4 COMPONENTE 2 – INDIVIDUAZIONE MINISTERI COMPETENTI.

L. CENTRI NAZIONALI

<i>Centro Nazionale</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing	Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni	Fondazione Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing Big Data and Quantum Computing	Via Magnanelli 2 - 40033, Casalecchio di Reno (BO)	
National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)	Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)	Fondazione Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'Agricoltura - Agritech	Corso Umberto I 40 - 80138 Napoli	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS)	Mobilità sostenibile	Fondazione Centro Nazionale per la mobilità sostenibile	Piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
National Biodiversity Future Center - NBFC	Biodiversità	Società Consortile a r.l. National Biodiversity Future Center Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza Msrina 61 - 90133 Palermo	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology	Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	Fondazione Centro Nazionale Di Ricerca - Sviluppo Di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a Rna	Via VIII Febbraio 1848, 2 - 35122 Padova	Ministero della Salute



Ministero dell'Università e della Ricerca

II. ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE

<i>Ecosistema dell'innovazione</i>	<i>Tematiche</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement	Climate, Energy, Sustainable Mobility	Tech4You S.C. a R.L.	Via P. Bucci, snc - 87036 Rende (CS)	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
THE - Tuscany Health Ecosystem	Health	Tuscany Health Ecosystem Società Consortile a responsabilità limitata (THE Scrl)	Piazza di San Marco 4 - 50121 Firenze	Ministero della Salute
Sicilian MicromanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE	Digital, Industry & Space	SAMOTHRACE Fondazione	Via S. Sofia, 97 95123 Catania	
Rome Technopole	Digital, Industry, Aerospace	Fondazione Rome Technopole	Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma	
Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna	Climate, Energy and Sustainable Mobility	Fondazione ECOSISTER	Via Gobetti 101 - 40129 Bologna	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Robotics and AI for Socio-economic Empowerment - RAISE	Digital, Industry, Aerospace	RAISE S.C.A.R.L.	Via Paschiera 16 - 16122 Genova	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile	Digital, Industry, Aerospace	NODES Nord Ovest Digitale e Sostenibile Società Consortile a responsabilità limitata	Corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action	Climate, Energy and Mobility	MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action (MUSA S.c.a.r.l.)	Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia	Humanistic culture, creativity, social transformation, society of inclusion	eINS Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia Società Consortile a responsabilità limitata	Via Università 21 - 07100 Sassari	
Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy	Digital, Industry, Aerospace	Fondazione VITALITY Ecosistema di Innovazione,	Piazza S. Margherita 2 - 67100 L'Aquila	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica



Ministero dell'Università e della Ricerca

		Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale		
Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (INEST)	Digital Industry, Aerospazio	Consorzio con attività esterna Ecosistema Innovazione iNEST Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	Via VIII Febbraio 1848 n.2 - 35122 Padova	

III. PARTENARIATI ESTESI

<i>Partenariato esteso</i>	<i>Tematico</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
RESearch and Innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smart	Telecomunicazioni del futuro	Fondazione RESTART	Via Crucovia 50 - 00133 Roma	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods	Modelli per un'alimentazione sostenibile	Fondazione ONFOODS	Via Università 12 - 43123 Parma	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
3A-ITALY	Made-in-Italy circolare e sostenibile	Fondazione MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE	Piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
RETURN	Rischi ambientali, naturali e antropici	Fondazione MULTI RISK SCIENCE FOR RESILIENT COMMUNITIES UNDER A CHANGING CLIMATE (RETURN)	Corso Umberto I 40 - 80138, Napoli	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
MNESYS - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease	Neuroscienze e neurofarmacologia	MNESYS S.C.s R.L.	Largo Paolo Dario 3 - 16132 Genova	Ministero della salute



Ministero dell'Università e della Ricerca

One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases	Malattie infettive emergenti	Fondazione INF-ACT One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases	Corso Strada Nuova 65 - 27100 Pavia	Ministero della salute
Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)	Intelligenza Artificiale: aspetti fondamentali	Fondazione Futura Artificial Intelligence Research	Via G. Moruzzi 1 - 56124 Pisa	
Security and Rights in the CyberSpace (SRRICS)	Cybersecurity, nuove tecnologie o tutela dei diritti	Fondazione SERICT - SECURITY AND RIGHTS IN CYBERSPACE	Via Giovanni Paolo II 32 - 84084 Fisciano (SA)	
Age-It	Conseguenze e sfide dell'invecchiamento	AGE-IT Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza di San Marco 4 - 50121 Firenze	Ministero della salute
GRINS - GROWING RESILIENT INCLUSIVE AND SUSTAINABLE	Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori	Fondazione GRINS - Growing Resilient Inclusive and Sustainable	Via Zamboni 33 - 40126 Bologna	
HEAL ITALIA	Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione	Fondazione HEAL ITALIA	Piazza Marina 61 - 90133 Palermo	Ministero della salute
CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society	Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività	Fondazione CHANGES - CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT-GEN SUSTAINABLE SOCIETY	Piazza Aldo Moro 5 - 00185 Roma	Ministero della Cultura
NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition	Scenari energetici del futuro	Fondazione NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION - NEST	Via Amendola 126/b - 70126 Bari	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica



Ministero dell'Università e della Ricerca

National Quantum Science and Technology Institute (NQSI)	Scienze e tecnologie quantistiche	NQSTI Società Consortile a responsabilità limitata	Piazza Aldo Moro 7 - 00185 Roma	
--	-----------------------------------	--	---------------------------------	--

IV. PIANO COMPLEMENTARE

<i>Initiative</i>	<i>Tematica</i>	<i>HUB</i>	<i>Sede HUB</i>	<i>Ministero coinvolto</i>
Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health	Salute	Partnership esteso	Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma	Ministero della salute
DARE - Digital Lifelong Prevention, acronimo DARE	Salute	Fondazione Digital Lifelong Prevention - DARE	Via Zamboni 33 - 40126 Bologna	Ministero della salute
ANTHEM: AdvANced Technologies for Human-centrEd Medicine, acronimo ANTHEM	Salute	Fondazione ANTHEM – AdvANced Technologica for Human-centrEd Medicine	Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano	Ministero della salute
Fit for Medical Robotics, acronimo Fit4MedRob	Salute	Fit for Medical Robotics s.c.a.r.l.	Piazzale Aldo Moro 7 - 00185 Roma	Ministero della salute



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 2

Principi e linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai componenti degli organi statutari di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR del MUR e del PNC.

Di seguito si riportano i principi e le linee direttive da seguire al fine di determinare i compensi connessi agli incarichi affidati ai componenti degli organi di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti per lo svolgimento dei programmi di ricerca finanziati dal PNRR MUR, nonché del relativo Piano Complementare (PNC).

In relazione a ciascun soggetto a partecipazione pubblica, al fine di individuare la classe dimensionale, si dovrà fare riferimento ai seguenti criteri:

1. **Dimensionale:** corrispondente al numero di ricercatori individuati in sede di presentazione della proposta progettuale in riscontro all'Avviso di riferimento emanato dal Ministero;
2. **Patrimoniale:** rinvenibile nel capitale sociale, ovvero nel caso di fondazione nell'iniziale conferimento versato dai soci in sede di costituzione (fondo di dotazione più eventuali quote annuali);
3. **Economico:** corrispondente alla dimensione finanziaria del progetto approvato risultante dal decreto di concessione del finanziamento emanato dal MUR;
4. **Partecipazione pubblica:** numero (o quota di partecipazione societaria) di Amministrazioni pubbliche di cui all'elenco ISTAT costituenti il Soggetto attuatore.

A ciascuno dei criteri sopra elencati, sulla base dei rispettivi valori rilevati dalla documentazione indicata, è associato uno specifico coefficiente che varia da 0,5 a 1,5, secondo la tabella seguente.

Tabella 1 – Valorizzazione criteri

CRITERIO	VALORI	COEFF.TE
DIMENSIONALE	Fino a 350 Ricercatori	0,5
	351 < Ricercatori <= 600	1,0
	Oltre 600 ricercatori	1,5
PATRIMONIALE	Fino a € 100.000,00	0,5
	€ 100.000,01 < X <= € 1.000.000,00	1
	Oltre 1.000.000,00	1,5



Ministero dell'Università e della Ricerca

CRITERIO	VALORI	COEFF.TE
ECONOMICO	Fino a 110.000.000,00	0,5
	€ 110.000.000,01 < X <= € 250.000.000,00	1
	Oltre € 250.000.000,00	1,5
PARTECIPAZIONE PUBBLICA	X > 90%	0,5
	70% < X <= 90%	1
	X <= 70%	1,5

La somma dei coefficienti attribuiti a ciascun criterio determina l'appartenenza del soggetto a partecipazione pubblica in questione alla rispettiva classe dimensionale, secondo quanto riportato nella seguente tabella.

Tabella 2 – Coefficienti dimensionale risultanti dalla sommatoria dei criteri di cui alla tabella n.1

CLASSE DIMENSIONALE	COEFFICIENTE
I CLASSE	Da 2 a 2,5
II CLASSE	Da 3 a 4,50
III CLASSE	Da 5,0 a 6,00

Per ciascuna delle classi dimensionali di cui alla tabella sopra rappresentata sono individuati un importo base e un importo massimo da attribuire al Presidente e all'eventuale Vice Presidente congiuntamente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione (cfr. Tab.3), nonché del Presidente e degli ulteriori componenti l'organo di controllo (cfr. Tab.4) della società partecipata in esame – ovvero degli organi equivalenti definiti dalle singole entità giuridiche costituite, che deve intendersi quale compenso complessivo lordo annuale a valere dalla data di nomina e per l'intera durata dell'incarico.

L'importo complessivo spettante non può superare il compenso massimo determinato per la classe dimensionale di appartenenza.

Tabella 3 – Compensi Base/massimi da attribuire ai componenti il CdA.

CLASSE DIMENSIONALE	PRESIDENTE* CDA		COMPONENTE CDA	
	BASE	MASSIMO	BASE	MASSIMO
I CLASSE	€ 30.000,00	40.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
II CLASSE	€ 40.000,00	€ 55.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00
III CLASSE	€ 55.000,00	€ 90.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00

*In presenza di un vice Presidente il suo compenso rientra nel valore del compenso spettante al Presidente



Ministero dell'Università e della Ricerca

Tabella 4 - Compensi Base/massimi da attribuire ai componenti l'Organo di controllo

CLASSE DIMENSIONALE	PRESIDENTE ORGANO DI CONTROLLO*		COMPONENTE ORGANO DI CONTROLLO	
	BASE	MASSIMO	BASE	MASSIMO
I CLASSE	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 8.000,00
II CLASSE	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00
III CLASSE	€ 15.000,00	€ 22.500,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00

Ai Soci di RAISE Scarl:

Loro indirizzi PEC

Ai componenti del Collegio Sindacale

Loro indirizzi

e p.c.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione

Loro indirizzi

PROT. 2024_87

Genova, 10 maggio 2024

OGGETTO: Convocazione Assemblea dei Soci RAISE S.c.a.r.l. ai sensi dell'art. 15 dello Statuto

Ho il piacere di informarVi che è convocata, presso Edificio B – 11 Piano – Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova, Via Enrico Meloni n.83, l'Assemblea dei Soci di RAISE S.c.a.r.l. - in prima convocazione - il 20 maggio 2024 alle ore 14:00 ed in **seconda convocazione il 31 maggio alle ore 15:30** per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche dello Statuto sociale in attuazione alle previsioni di cui al Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 ed al Decreto Ministeriale n. 1426 del 12.10.2023: deliberare conseguenti
2. Nomina dei nuovi componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo e revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 16 e 17 dello Statuto Sociale
3. Determinazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo e revisione legale
4. Comunicazioni
5. Varie ed eventuali

Relativamente al punto 1) all'ordine del giorno si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 lettera c) dello Statuto sociale, l'Assemblea è validamente costituita e delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno l'80% del capitale sociale.

È consentita la partecipazione all'Assemblea in modalità telematica tramite collegamento audio-video.

Di seguito alcune istruzioni ed indicazioni per il collegamento da remoto:

Indicare preventivamente (**almeno 3 giorni prima della data dell'adunanza**) a RAISE via mail (segreteria@raiseliguria.it), la persona che prenderà parte all'assemblea trasmettendo:

- a. copia del documento di identità;
- b. eventuali deleghe di cui disporrà;
- c. indirizzo di posta elettronica ordinaria del partecipante ai fini della trasmissione del link per il collegamento.

Ciò per consentire l'identificazione ai fini della validità dell'assemblea.

Raccomandando la massima puntualità, si inviano i più cordiali saluti.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Barbara Alemanni



PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTT. 16 E 17 DELLO STATUTO

**ART 16) AMMINISTRAZIONE E
RAPPRESENTANZA**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri nominati dall'Assemblea o in sede di costituzione della Società consortile. Due consiglieri di amministrazione verranno designati dall'Università di Genova e ciascuno degli altri tre consiglieri di amministrazione verrà rispettivamente designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto Italiano di Tecnologia e dalla Regione Liguria.

--- OMISSIS ---

**ART 16) AMMINISTRAZIONE E
RAPPRESENTANZA**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri, nominati dall'Assemblea. Due consiglieri di amministrazione sono designati dall'Università di Genova, tre consiglieri di amministrazione sono rispettivamente designati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto Italiano di Tecnologia e dalla Regione Liguria. La composizione del Consiglio è integrata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023 n. 41, e del D.M. n. 1426 del 12 ottobre 2023 emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e ss.mm.ii, con due ulteriori consiglieri designati rispettivamente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

--- OMISSIS ---

**ART. 17) – ORGANO DI CONTROLLO E
REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche nonché dall'art. 3 del D. Lgs. 175/2016.

La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e due supplenti.

--- OMISSIS ---

**ART. 17) – ORGANO DI CONTROLLO E
REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche nonché dall'art. 3 del D. Lgs. 175/2016.

La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 5 (cinque) membri effettivi e due supplenti. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023 n. 41, e del D.M. n. 1426 del 12 ottobre 2023 emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, un componente dell'organo di controllo è designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

--- OMISSIS ---

STATUTO**TITOLO I****DENOMINAZIONE - SEDE – DURATA****Art. 1) DENOMINAZIONE**

È costituita, ai sensi degli articoli 2602 e 2615 ter c.c. ed in conformità con quanto previsto dal d. lgs. n. 175 del 2016 e dalla Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, una Società Consortile a responsabilità limitata denominata

"RAISE s.c.a.r.l." (nel prosieguo "la Società").

Art. 2) SEDE

La Società ha sede in Genova. L'organo amministrativo (nel seguito, “Organo Amministrativo”) può istituire o sopprimere unità locali operative, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, succursali, agenzie, filiali, uffici senza stabile rappresentanza in Italia e all'estero. Spetta invece ai soci (nel seguito, “Soci” e, singolarmente, “Socio”) deliberare la istituzione, il trasferimento e la soppressione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in un Comune diverso da quello sopra indicato. Queste ultime delibere, in quanto modifiche statutarie, rientrano nella competenza dell'assemblea dei soci (nel seguito, l'“Assemblea”).

Art. 3) DURATA

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2042 e potrà essere prorogata per delibera dell'Assemblea.

TITOLO II**OGGETTO SOCIALE E SCOPO CONSORTILE****Art. 4) OGGETTO SOCIALE E SCOPO CONSORTILE**

La Società opera in qualità di Hub per la gestione del progetto “Ecosistema dell'Innovazione RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)” in Liguria, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR, Investimento 1.5 “Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”, in risposta all'Avviso n. 3277 del 30 dicembre 2021 ed in coerenza con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio ligure, al fine:

- della promozione e del rafforzamento della collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali nelle aree di specializzazione tecnologica;
- della valorizzazione dei risultati di ricerca, agevolando il trasferimento tecnologico e accelerando la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale e di impatto sociale sul territorio.

Il ruolo di Hub è quello di soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione, rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento dell'Ecosistema dell'innovazione, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati.

Gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione. Ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di sua competenza.

Gli affiliati sono soggetti pubblici o privati di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

Nel perseguimento dell'oggetto sociale la Società, che opera a livello regionale, nazionale ed internazionale, si avvale della collaborazione dei Soci, nonché di autorità ed organismi nazionali ed internazionali competenti in materia. La Società, in via non prevalente, può inoltre svolgere – unicamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale e nei limiti consentiti dalla normativa vigente – operazioni ed attività direttamente o indirettamente connesse allo scopo sociale, nonché, nei limiti ed alle condizioni ed autorizzazioni previste dalla legislazione vigente, assumere interessenze, quote, anche azionarie, in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine, o comunque connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente. Inoltre, la Società potrà compiere tutte quelle altre operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili per il raggiungimento dello scopo sociale, nonché l'acquisto e l'alienazione di beni del patrimonio di enti pubblici; l'acquisizione di finanziamenti provinciali, regionali e comunitari, anche concorrendo alla loro attribuzione; è comunque esclusa in ogni caso la raccolta del risparmio tra il pubblico.

Sono escluse le attività di cui alla legge n. 197/1991 e di cui ai Decreti Legislativi n. 385/1993 e n. 58/1998, nonché l'attività di intermediazione di cui alla Legge n. 39/1989, nonché le attività professionali riservate, che saranno svolte in proprio da professionisti abilitati.

Una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di Ecosistema di Innovazione, la Società continuerà la sua attività nel medesimo ambito del "Robotics and AI for Socio-economic Empowerment".

TITOLO III

PATRIMONIO SOCIALE - SOCI

Art. 5) PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio della Società è costituito:

- a) da un capitale sociale di 80.000,00 (euro ottantamila) diviso in quote ai sensi di legge.
- b) dal fondo di riserva legale;
- c) dal fondo di riserva straordinaria;
- d) da eventuali altri fondi.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura e di crediti.

Art. 6) FONDO CONSORTILE PER IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E/O SPECIFICHE AZIONI

È istituito il fondo consortile, per la realizzazione degli scopi di cui all'art.4 del presente Statuto.

Il Fondo è costituito mediante gli apporti in denaro effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo o di successiva sottoscrizione di quote del capitale sociale oltreché da loro successivi contributi volontari anche attraverso apporti di servizi e prestazioni; in nessun caso l'Organo Amministrativo e l'Assemblea potranno imporre ai Soci nuovi contributi. Ad eccezione della partecipazione agli organi

consortili, ogni forma di partecipazione di personale di Soci alle attività della Società potrà essere a titolo di partecipazione al fondo consortile e come tale quantificato.

Il fondo può essere anche finalizzato alla realizzazione di programmi ed attività con pesi partecipazione diversificati tra i Soci, a seconda dei diversi obiettivi e dell'interesse dei Soci medesimi.

L'istituzione del fondo ed il relativo regolamento sono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Art. 7) SOCI

Possono essere Soci società controllate e/o partecipate da Enti Pubblici, le Università pubbliche e private, gli Enti Pubblici di ricerca operanti nel territorio e loro consorzi o associazioni, gli Enti Pubblici Territoriali, gli Organismi di ricerca e Diffusione della Conoscenza, gli Organismi di diritto pubblico e altri enti pubblici, nonché consorzi o associazioni tra detti enti, e in generale società anche private la cui partecipazione sia funzionale al raggiungimento dell'interesse pubblico di cui all'oggetto sociale. La scelta di soci privati avverrà con procedura di evidenza pubblica a norma dell'art. 5 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 8) NUOVI SOCI E LORO AMMISSIONE

Coloro che sulla base degli scopi della Società consortile intendono farne parte devono fare domanda all'Organo Amministrativo specificando:

- a) i dati anagrafici, ragione sociale o denominazione sociale;
- b) il valore della quota che si intende sottoscrivere;
- c) di essere a conoscenza delle disposizioni del presente Statuto e delle deliberazioni, già adottate dagli organi della Società, impegnandosi ad accettarle nella loro integralità.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed essere corredata da copia della delibera dell'organo competente, dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto vigente, nonché dall'indicazione della persona delegata alla rappresentanza.

Sull'ammissione del nuovo Socio consortile e sulla relativa modalità delibera l'Assemblea, con la votazione favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea; l'Organo Amministrativo accerterà l'esistenza dei requisiti previsti dall'art. 7 del presente Statuto, e la completezza della domanda di cui all'art. 8 del presente Statuto, verificando inoltre che - per condizioni oggettive o per l'attività svolta - il suo ingresso nella Società non possa risultare pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale, di cui all'art. 4 del presente Statuto, e non sia in conflitto con gli interessi della Società. Il diniego dovrà essere motivato.

L'ammissione del nuovo Socio può avvenire tramite la cessione da parte di uno o più Soci di parte o dell'intera quota, nei limiti della disciplina di riferimento, oppure attraverso l'aumento del capitale sociale, fermo restando il gradimento come sopra disciplinato.

Art. 9) OBBLIGHI DEI SOCI E PRESTAZIONI ACCESSORIE

I Soci si obbligano a comunicare all'Organo Amministrativo le variazioni avvenute al proprio interno che siano significative in relazione ai requisiti di partecipazione, ovvero l'esistenza di procedure concorsuali e di liquidazione e simili.

Attesa la natura consortile finalizzata all'avvio, all'attuazione e alla gestione, quale referente unico, nei confronti del MUR del progetto "Ecosistema dell'innovazione RAISE", la Società potrà affidare l'espletamento di talune funzioni ai Soci Consorziati, ed agli Spoke e loro affiliati, che le svolgeranno

utilizzando le strutture a loro disposizione, dietro riconoscimento di un corrispettivo che graverà sulla Società quale costo di gestione.

In conformità con quanto previsto dall'avviso pubblico MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5 - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, la Società, in qualità di Hub, vigilerà sull'esternalizzazione da parte degli Spoke e degli affiliati delle attività.

Art. 10) RECESSO

Il recesso può essere esercitato nei soli casi inderogabili previsti dalla legge se ed in quanto compatibili con lo scopo e l'oggetto della Società.

Il Socio receduto è obbligato all'adempimento delle obbligazioni da lui assunte nella vigenza del vincolo sociale, anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente alla dichiarazione di recesso.

L'intenzione del Socio di esercitare il diritto di recesso dovrà essere comunicata all'Organo Amministrativo mediante PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La comunicazione deve essere inviata entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel registro delle Imprese della delibera che legittima il diritto di recesso, con l'indicazione delle generalità del Socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento e del valore nominale della quota per la quale il diritto di recesso viene esercitato.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera da iscrivere al Registro Imprese, esso è esercitato entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui il Socio ne è venuto a conoscenza. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'Organo Amministrativo.

Il recesso avrà effetto dalla data in cui risulterà integralmente liquidata la partecipazione al Socio receduto. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato al Registro Imprese a cura dell'Organo Amministrativo.

Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute.

Trattandosi di Società consortile e quindi mutualistica, i Soci che recedono dalla Società hanno diritto di ottenere il rimborso delle proprie partecipazioni al valore del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio della Società approvato anteriormente alla data della dichiarazione di recesso, determinato dall'Organo Amministrativo al momento della dichiarazione di recesso.

Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito nei termini previsti dall'art. 2473 c.c. a decorrere dalla comunicazione della volontà di recedere, fatta alla Società.

Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri Soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai Soci medesimi. In tal caso, l'Organo Amministrativo deve offrire a tutti i Soci, senza indugio, l'acquisto della partecipazione del recedente. Qualora l'acquisto da parte dei Soci o di terzo da essi individuato non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza corrispondentemente riducendo il Capitale Sociale.

In quest'ultimo caso si applica l'art. 2482 del c.c..

Tuttavia, se a seguito del rimborso della quota del Socio receduto, il capitale sociale nominale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'Organo Amministrativo dovrà senza indugio

convocare in Assemblea i restanti Soci affinché provvedano, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ai conferimenti necessari per ricostituire il capitale sociale all'importo non inferiore al minimo legale, ovvero per deliberare, in alternativa, lo scioglimento della Società.

Gli Enti pubblici e le società controllate e/o partecipate da Enti Pubblici hanno diritto di recedere dalla Società, oltre che nei casi sopraindicati, anche per i casi eventualmente stabiliti dalle leggi, statuti e/o dai regolamenti che ne disciplinano la partecipazione ad associazioni, consorzi e Società.

È comunque facoltà di tutti i Soci di recedere dalla Società una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di Ecosistema di Innovazione ovvero solo una volta completato il progetto "RAISE".

Le quote di partecipazione non possono essere date in pegno e sulle stesse non possono essere costituiti diritti di usufrutto e garanzie in genere.

Art. 11) ESCLUSIONE

Il Socio è escluso qualora:

- a) trattandosi di ente pubblico, venga dichiarato estinto per legge o per provvedimento della Pubblica Amministrazione;
- b) trattandosi di società privata, venga assoggettata a procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione straordinaria, amministrazione controllata o concordato preventivo, fatta eccezione il caso di concordato in continuità aziendale;
- c) si sia reso responsabile di gravi inadempienze alle norme dello Statuto e alle deliberazioni della Società;
- d) non sia più in grado di partecipare allo "scopo sociale";
- e) abbia perso i requisiti di ammissione di cui all'art. 7 del presente Statuto.

Spetta all'Organo Amministrativo constatare la sussistenza dei motivi che, a norma di legge, legittimino l'esclusione, e provvedere di conseguenza nell'interesse della Società.

Il provvedimento di esclusione è comunicato per iscritto.

L'esclusione ha efficacia dal giorno successivo alla comunicazione dell'interessato. Egli non potrà altresì usufruire di alcuno dei risultati ottenuti dalla Società consortile se non previa autorizzazione dell'Assemblea. Il Socio escluso resta obbligato all'adempimento delle obbligazioni assunte nella vigenza del vincolo sociale, anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente al provvedimento di esclusione.

L'Assemblea Ordinaria prende atto dell'esclusione dei Soci.

È esclusa la liquidazione della partecipazione al Socio escluso.

La partecipazione del Socio escluso accresce proporzionalmente quella degli altri.

Art. 12) TRASFERIMENTO DELLE QUOTE

Il Socio può cedere in tutto o in parte la sua quota secondo le modalità qui di seguito specificate.

Il Socio che intende alienare tutta o parte della propria quota deve offrirla in prelazione a tutti gli altri Soci risultanti da Registro Imprese. La prelazione dovrà essere esercitata nel termine di un mese dal ricevimento della comunicazione che dovrà avvenire per mezzo di PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

Il diritto di prelazione spetta a ciascuno dei Soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

Ove taluno dei Soci rinunciasse o non esercitasse nel termine in tutto o in parte il diritto di prelazione, tale diritto si trasferisce in via proporzionale agli altri Soci che intendono esercitarlo.

In ogni caso, per il trasferimento delle quote a terzi non Soci è comunque richiesto l'accertamento dell'Organo Amministrativo a cui, sempre secondo i criteri già stabiliti all'art. 7 del presente Statuto, dovrà seguire la delibera dell'Assemblea dei Soci con la votazione favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Ove l'Organo Amministrativo non si pronunci entro 60 (sessanta) giorni dal richiesto gradimento questo si riterrà concesso.

Il diniego deve essere motivato.

Tali limitazioni non configurano pertanto alcuna delle ipotesi per cui l'art. 2469 c.c. attribuisce ai Soci il diritto di recesso.

È comunque inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote o diritti idoneo a consentire l'ingresso nella Società di soggetti non aventi i requisiti indicati dall'art. 7 del presente Statuto ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei Soci di ogni trasferimento di quote o diritti effettuato in violazione delle disposizioni di cui sopra.

Per trasferimento si intende qualsiasi negozio anche unilaterale, a titolo oneroso o gratuito, concernente la piena o la nuda proprietà o l'usufrutto delle quote di partecipazione o dei diritti di sottoscrizione.

TITOLO IV

ORGANI SOCIALI

ART. 13) ORGANI SOCIETARI

Gli organi della Società Consortile sono:

- L'Assemblea dei Soci Consorziati;
- L'Organo Amministrativo;
- L'Organo di controllo.

È vietata la costituzione di Organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

ART. 14) DECISIONI DEI SOCI CONSORZIATI

I Soci consorziati decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti Soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei Soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la destinazione degli eventuali utili;
- b) la nomina dell'Organo Amministrativo;
- c) la nomina nei casi previsti dalla legge dell'organo di controllo e l'eventuale nomina del revisore legale;
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;

- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei Soci;
- f) la nomina e la revoca dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- g) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabile alla competenza dei Soci;
- h) l'approvazione dei piani e dei programmi di attività, nonché degli accordi e/o convenzioni che regolano i rapporti economici tra Hub e Spoke e tra Spoke e affiliati, e del regolamento del Fondo Consortile, su proposta dell'Organo Amministrativo.

Le decisioni dei Soci sono assunte con deliberazione assembleare, nel rispetto del metodo collegiale.

ART.15) ASSEMBLEA

L'Assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, anche fuori del Comune ove è posta la sede sociale, purché in Italia o nell'ambito del territorio di Nazione appartenente all'Unione Europea, mediante posta elettronica certificata in modo da assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento - ovvero mediante lettera raccomandata, anche a mano.

L'avviso di convocazione dovrà pervenire ai Soci al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica che siano stati espressamente comunicati dal Socio e che risultino dal Registro delle Imprese.

Ove ricorrano motivi di particolare urgenza, l'Assemblea potrà essere convocata con le medesime modalità 3 (tre) giorni prima dell'adunanza.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita. Comunque, anche in seconda convocazione, valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando:

- vi partecipi l'intero capitale sociale;
- tutti i componenti dell'organo di Amministrazione e di Controllo (quest'ultimo se nominato) siano presenti o informati;
- nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. In particolare, qualora i componenti dell'organo di Amministrazione e di Controllo (quest'ultimo se nominato) non possano partecipare personalmente all'Assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

a) SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (nel seguito, "Presidente") o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente se nominato, o in caso di assenza o impedimento per qualunque ragione anche di quest'ultimo, dalla persona designata a maggioranza degli intervenuti. L'Assemblea nomina altresì un segretario (nel seguito, "Segretario"), anche non Socio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le assemblee dei Soci possono svolgersi anche per videoconferenza o audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti discussi, nonché visionare i documenti in tempo reale.

Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

b) DIRITTO DI VOTO

A ciascun Socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci che alla data dell'Assemblea stessa risultano iscritti nel Registro delle Imprese.

Ogni Socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, che dovrà essere conservata dalla Società.

La delega non può essere rilasciata col nome del rappresentante in bianco.

Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia eventualmente indicato nella delega.

Se la delega viene conferita per la singola Assemblea, ha effetto anche per le successive convocazioni. È ammessa anche la procura a valere per più Assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

Le deleghe devono essere conservate nel libro delle decisioni dei Soci.

c) QUORUM ASSEMBLEARI

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita e delibera con la presenza e il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale.

Tuttavia nelle seguenti materie l'Assemblea è validamente costituita e delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno l'80% del capitale sociale:

- a) modifiche dello Statuto con esclusione di quelle derivanti da operazioni di aumento o riduzione del capitale sociale;
- b) l'approvazione dei piani e dei programmi di attività e del regolamento del Fondo Consortile;
- c) l'approvazione degli accordi e/o convenzioni che regolano i rapporti economici tra Hub e Spoke e tra Spoke e affiliati;
- d) l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.

d) VERBALE DELL'ASSEMBLEA

Le delibere dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario - o dal notaio, se richiesto dalla Legge o dai Soci.

Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e - anche in allegato - l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno.

Deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni. Deve consentire inoltre, anche per allegato, l'identificazione dei Soci favorevoli, dissenzienti o astenuti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni pertinenti l'ordine del giorno.

Il verbale relativo alle delibere assembleari comportanti la modifica del presente Statuto deve essere redatto da un notaio. Il verbale dell'Assemblea, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni dei Soci.

ART 16) AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri, nominati dall'Assemblea. Due consiglieri di amministrazione sono designati dall'Università di Genova, tre consiglieri di amministrazione sono rispettivamente designati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto Italiano di Tecnologia e dalla Regione Liguria. La composizione del Consiglio è integrata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023 n. 41, e del D.M. n. 1426 del 12 ottobre 2023 emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e ss.mm.ii, con due ulteriori consiglieri designati rispettivamente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

I componenti dell'Organo Amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico, il tutto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D. Lgs. 175/2016.

Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 (tre) anni e sono rinnovabili.

In caso di dimissioni o revoca di un Consigliere si provvederà alla sua sostituzione mediante cooptazione.

L'Amministratore revocato o dimissionario resta in carica fino alla nomina del sostituto.

Il cooptato dovrà essere confermato alla prima Assemblea successiva alla cooptazione e resterà in carica per la restante parte del mandato consiliare in corso.

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ad eccezione solo di quanto sia riservato alla decisione dei Soci dalla legge o dal presente statuto.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è così regolato:

A – Presidenza e Vice Presidenza

Il Consiglio, ove non vi abbia provveduto direttamente l'Assemblea, elegge tra i suoi membri il Presidente ed un Vice Presidente. La carica di Vice Presidente è prevista esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

B - Riunioni

Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (nella sede sociale o altrove, purché in Italia o nell'ambito del territorio di Nazione appartenente all'Unione Europea) tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta dagli altri consiglieri in carica, oppure dall'organo di controllo, se nominato.

La convocazione è fatta con invito scritto da inviarsi almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve ma non inferiore a un giorno. L'avviso di convocazione potrà essere inviato agli amministratori e all'Organo di Controllo se nominato a mezzo di lettera raccomandata, telegramma o messaggio di posta elettronica, entrambi con avviso di ricezione.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento dal più anziano di età.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per televideoconferenza, a condizione che:

- siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- sia pienamente rispettato il metodo collegiale;
- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, visualizzare documenti, liberamente intervenire.

Verificandosi i suddetti requisiti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

C - Deliberazioni

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno validamente assunte con la maggioranza dei Consiglieri presenti.

In caso di parità è preponderante il voto del Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Ove il quorum costitutivo o il quorum deliberativo non vengano raggiunti alla prima riunione si provvederà a convocare immediatamente una seconda riunione del Consiglio, da tenersi entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi, che delibererà con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri.

D - Verbalizzazioni

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta, anche tra estranei al Consiglio.

E - Decisioni degli amministratori

Le decisioni degli amministratori saranno adottate con metodo collegiale con le maggioranze previste al punto C che precede.

F - Delega di poteri

Il Consiglio di Amministrazione, può delegare parte dei suoi poteri ad un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dalla Assemblea.

G - Rappresentanza

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato;
- al o ai Consiglieri Delegati nei limiti della delega.

Gli amministratori potranno nominare procuratori speciali, per il compimento di determinati atti o per determinate categorie di affari.

H - Compensi

Agli amministratori potrà essere corrisposto un compenso nel rispetto della normativa vigente.

ART. 17) – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche nonché dall'art. 3 del D. Lgs. 175/2016.

La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 5 (cinque) membri effettivi e due supplenti. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023 n. 41, e del D.M. n. 1426 del 12 ottobre 2023 emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, un componente dell'organo di controllo è designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

I componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

L'organo di controllo esercita, se obbligatoria per legge, la revisione legale dei conti e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Tuttavia, con decisione dei Soci, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un revisore legale o ad una società di revisione, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Per la revisione legale dei conti si applicano le disposizioni previste in tema di società per azioni e dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e relative disposizioni di attuazione, nonché successive modifiche ed integrazioni.

TITOLO V**COMITATI CONSULTIVI****Art 18.)**

Al fine di poter correttamente orientare le attività dell'ecosistema, il Consiglio di Amministrazione si avvale dei seguenti Comitati, nominati dall'Assemblea e costituiti con funzione consultiva non vincolante:

- a. Comitato di Coordinamento degli Spoke;
- b. Comitato Tecnico Scientifico;

c. Advisory Board Territoriale.

Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, costituire ulteriori Comitati con funzione consultiva, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, board rappresentativi delle realtà industriali e /o delle istanze istituzionali, disciplinandone le caratteristiche, le funzioni, modalità operative ed eventuali compensi.

Art. 19) COMITATO DI COORDINAMENTO DEGLI SPOKE

Il Comitato di Coordinamento degli Spoke è organo consultivo del Consiglio di Amministrazione per il monitoraggio dell'attuazione del Programma approvato dal MUR e la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati. È costituito dal responsabile di ogni Spoke cui è affidata l'attuazione del Programma di ricerca in collaborazione con i Soggetti Affiliati e resta in carica per l'intera durata del Programma di Ricerca.

Art. 20) COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico è organo consultivo del Consiglio di Amministrazione per la definizione delle scelte scientifiche della Società. È composto da un numero massimo di 10 membri di comprovata esperienza scientifica internazionale ed indipendenza nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta dei Responsabili di SPOKE.

Art. 21) ADVISORY BOARD TERRITORIALE

L'Advisory Board Territoriale è organo consultivo del Consiglio di Amministrazione per garantire coordinamento e complementarietà con le iniziative e le progettualità presenti in Regione Liguria su temi affini a quelli dell'Ecosistema. È costituito dai rappresentanti dei soggetti rappresentativi del sistema della ricerca e innovazione territoriali (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Poli di Innovazione, Distretti Tecnologici, Centri di Competenza, Associazioni di Categoria) ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere di Regione Liguria. Per la partecipazione all'Advisory Board Territoriale non è previsto alcun compenso.

TITOLO VI

ESERCIZIO - BILANCIO E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE – REVISIONE LEGALE

Art. 22) ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO - UTILI

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio, redatto dall'Organo Amministrativo con l'osservanza delle norme di legge, è presentato ai Soci consorziati, per la sua approvazione, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società lo richiedano; in quest'ultimo caso, peraltro, gli amministratori devono segnalare nella loro relazione la ragione della dilazione.

Stante la natura consortile è vietata la distribuzione degli eventuali utili che dovessero comunque prodursi, salvo il riparto dell'eventuale attivo in sede di liquidazione della Società.

Art. 23) BILANCIO ED UTILE D'ESERCIZIO

Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno devoluti ai fondi di riserva ordinaria per una percentuale non inferiore a quella prevista dalla legge e il restante destinato allo sviluppo della Società. I Soci non hanno diritto a percepire utili o avanzi di esercizio.

TITOLO VII

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 24) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

La Società si scioglie per le cause previste a norma dell'art. 2484 c.c..

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'Organo Amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2484 c.c., nel termine di 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi.

L'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinando:

- a) il numero dei liquidatori;
- b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibile;
- c) a chi spetta la rappresentanza della Società;
- d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- e) gli eventuali limiti ai poteri dell'Organo Amministrativo liquidativo.

TITOLO VIII

Art. 25) DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia di consorzi e società consortili.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Spett.li
HUB

supercomputing-icsc@pec.it
agritech-fondazione@pec.it
segreteria@centronazionalemost.it
terapiagenica-farmacirna@legalmail.it
tech4you@pec.it
samothrace@pec.samothrace.eu
rometechnopole@pec.it
thescarl@pec.unifi.it
presidenza@pec.ecosister.it
raisescarl@pec.it
nodes@pec.it
musa-scarl@legalmail.it
e.ins_scarl@pec.it
ecosistema@pec.fondazionevitality.it
consorzio_inest@pec.it
fondazione-restart@pec.it
fondazioneonfoods@pec.it
mics@mypec.eu
pc3-return@pec.unina.it
mnesys@pro-pec.it
inf-act@pec.it
fondazionefair@legalmail.it
info@pec.serics.it
age-it@pec.it
fondazionegrins@pec.grins.it
healitalia@pec.it
fondazione.changes@pec.it
fondationenesi@legalmail.it
quantumscarl@pec.it
fondazione.d34health@pec.it
fondazione.dare@pec.it
fondazioneanthem@legalmail.it
fit4medrob@legalmail.it

Pc
Ufficio di Gabinetto
gabinetto@pec.mur.gov.it

Segretariato Generale
segretariatogenerale@pec.mur.gov.it



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Oggetto: Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, art. 27- Stato di attuazione.

Con il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, è stata disposta l'integrazione della composizione degli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica istituiti *ad hoc* per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nonché sul Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), attraverso rappresentanti designati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in primis, nonché degli altri Ministeri appositamente individuati con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Tale previsione risponde al fine di garantire un maggiore coordinamento nella realizzazione degli interventi e una loro migliore finalizzazione rispetto agli obiettivi del PNRR.

La presenza di rappresentanti del Ministero consentirà di supportare nella maniera più adeguata i soggetti sopra richiamati, considerata la complessità delle procedure sottese alla realizzazione degli interventi e le stringenti tempistiche imposte dalle disposizioni comunitarie, consentendo un monitoraggio costante e certo delle medesime iniziative sia sotto il profilo della gestione che del controllo amministrativo-contabile.

Pertanto, la scrivente Amministrazione ha trasmesso rispettivamente per le iniziative a valere sui fondi PNRR e PNC il decreto ministeriale n. 1426 del 12.10.2023 con tutti i nominativi di competenza del Ministero, al fine di consentirne il tempestivo e corretto inserimento in ciascuno degli organi statuari di riferimento.

Tale adempimento rappresenta oltre che un onere normativamente previsto, un'esigenza gestionale imprescindibile, anche al fine di escludere eventuali forme di responsabilità amministrativa ed erariale.

In ragione di quanto premesso, qualora non si sia già provveduto, si invitano tutti gli HUB in indirizzo a voler adottare con la massima cortese sollecitudine e comunque non oltre il corrente mese, tutte le iniziative procedurali necessarie a garantire la concreta attuazione del citato decreto ministeriale numero 1426 mediante formale comunicazione agli interessati e conseguente modifica degli atti previsti ai fini dell'immediata partecipazione dei suddetti rappresentanti negli organi di gestione e controllo.

Si chiede riscontro dell'avvenuto adempimento.

Cordiali saluti,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Di Felice

Firmato digitalmente da DI FELICE VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione, con voto unanime
Visto il Codice Civile;
Vista la Legge n. 168 del 9 maggio 1989 - Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e ss.mm.ii.;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
Visto il Regolamento generale di Ateneo;
Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);
Visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 21/05/2024;
Vista la presente istruttoria;
Vista la documentazione di cui alla presente istruttoria;
Vista la proposta del rettore;

DELIBERA di APPROVARE

le modifiche dello Statuto della RAISE S.C.A.R.L. di cui all'Allegato 3, fatte salve eventuali variazioni non sostanziali successivamente intervenute, dando mandato al rettore di esprimere voto favorevole all'approvazione delle suddette modifiche di Statuto di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea della società del 31/05/2024 (seconda convocazione).



...omissis...

Alle ore 13,00 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
dott.ssa Anna Rapallo

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
prof. Federico Delfino